

RABBIA

Molte volte le epidemie e le superstizioni popolari intorno alla rabbia del cane, la mancanza dell'acqua da bere, l'insufficiente disinfezione del caldo ecc. si vuole, siano tutte cause che possono determinare la malattia.

Niente di tutto ciò: nulla di più infondato di tutte queste ragioni che non hanno alcun rapporto con l'infezione rabdica, data e determinata esclusivamente da un agente specifico, disgiuntamente non ancora conosciuto, ma del quale si conosce sufficientemente la patogenesi.

Il morbo viene trasmesso dal soggetto malato al sano, mediante il morso, che permette l'inoculazione della saliva contenente in gran quantità l'agente specifico del male; il rabbioso era il ginepro, secondo se la saliva mista è virulenta, sono venuti alla conclusione che la sola saliva della ghiandola sottomascellare è quella che trasmette il virus.

Subentra il periodo dell'incubazione, che per il cane e per il gatto può avere una durata anche di un anno, ma in meno dei 15 ai 60 giorni ed in qualche caso anche 120 giorni.

Questo lungo periodo d'incubazione che alle volte può aversi, in relazione anche alla estrema facilità con la quale giornalmente avvengono zuffe fra i cani, può fare sfuggire o dimenticare la causa determinante dell'infezione.

Personi così aver preso creduto fantastiche interpretazioni nei riguardi dell'etiologia di questa malattia, come sopra ho già detto, scambiando sovente la causa per i sintomi, e viceversa.

Ecco perché, dico subito, il nostro Regolamento di Polizia Sanitaria, in un modo tassativo che i cani, i gatti ed altri animali sospetti di rabbia e quelli morsi, quando non siano uccisi, devono essere isolati e tenuti in osservazione per un periodo non minore di mesi 4 per i cani e i gatti; non minore di mesi 3 per gli altri animali.

La malattia può avere due forme: la furiosa e la paralitica. La forma furiosa nel cane in principio si manifesta con cambiamento di carattere, irrequietezza, desiderio di solitudine: certi periodi di sonnolenza susseguono periodi di eccitazione. Successivamente questi periodi di eccitazione divengono progressivi, di cui il sintomo più caratteristico è la pupilla dilatata; la voce rauca, da sovente corpo ad un urlo prolungato, caratteristico, terminato con una nota acuta (osservazioni del Nocard).

Subito a questo punto si manifesta la tendenza a mordere tutto e tutti, anche se stesso, la deglutizione si fa sempre progressivamente più difficile.

Il Nocard ed il Leclainche dicono: « il cane pare abbia un osso in gola, ma non è affatto idrofobo e non cessa di bere se non quando i liquidi non potranno più giungere in faringe ».

La deglutizione si rende sempre più difficile per il progressivo processo infiammatorio e la conseguente degenerazione a carico dei centri del IX e del XII paio dei nervi cranici.

Il cane rifiuta il cibo e non inghiottisce che a stento e per necessità qualche sorso d'acqua. Questi sforzi avvengono per riflesso, del riflesso di deglutizione, e di riflesso del timore di questi accessi spinge il paziente a rifiutare assolutamente, tutto. La sola vista dell'acqua, richiamando alla mente la pena della deglutizione, fa insorgere l'accesso: da questo il nome di idrofobia, e la fobia per l'acqua qualunque non è affatto un fenomeno di fondo psichico.

Al parossismi di furia succedono dei periodi di torpore sempre più profondo; agnosca nello sguardo, paralisi generale rapidamente progressiva dal posteriore all'anteriore.

La morte avviene non oltre il decimo giorno: dai 2 ai 10 giorni; in media dai 4 ai 5.

La forma paralitica, detta anche « rabbia muta » è caratterizzata dal sopraggiungere della paralisi fin dall'insorgere, dall'inizio del male; mandibola inferiore e lingua pendenti; bava; tristezza; calma; impossibilità di prendere gli alimenti; paralisi progressiva: quasi nessuna tendenza a mordere.

Il cane non può e non vuole mordere; l'impetenza fisica di mordere e nessuna volontà di farlo: ecco i due caratteri che differenziano le due forme della rabbia canina », così dice il Bouley.

L'evoluzione è rapida: la paralisi si estende a tutti i nervi di origine bulbare e la morte avviene in 2 o 3 giorni.

E' da notare che la saliva non è contagiosa durante i lunghi periodi di incubazione, vi è possibilità di contagio per mezzo del latte di femmine infette.

Le morsicature di animali idrofobi in regioni del corpo vicine al cervello ed al midollo spinale sono particolarmente gravi.

Il quadro clinico di questo morbo, in quasi tutte le specie diverse, è analogo a quello che si osserva nel cane; certo che le manifestazioni cliniche subiscono quelle piccole variazioni dovute al tenore di vita, al temperamento ed alle caratteristiche proprie di ciascuna specie.

Per esempio il Caparrati asserisce che il morbo del cane, che si trasmette ai ricini e ai ruminanti è la vista del cane, così lo stesso autore afferma che la durata della rabbia nei bovini varia da due giorni ad un mese; alle volte il decorso è lungo per delle intermissioni.

Nel cavallo è pure caratteristico l'eccitazione furiosa alla vista del cane; tendenza al morso; eccitazione gonistica; paralisi progressiva.

Nei suini finora è stata osservata la sola forma furiosa seguita da paralisi completa: morte in 2 ore a 3 giorni; sintomi soliti.

Negli uccelli secondo Zürn e Gibier la rabbia esordisce con inedia, torpore ed inquietudine; si sviluppano e tornano all'intorno con le pieme arruffate, lo sguardo afferito.

Strillano con voce rauca e tentano di aggredire a beccate e con gli artigli gli altri uccelli, altri animali ed anche l'uomo.

A malattia scoppiata, il suo quadro clinico ha un decorso in un periodo dai 4 ai 7 giorni; alcune volte, ma eccezionalmente può raggiungere gli 11 ed anche 13 giorni.

Salvo qualche rara eccezione, la rabbia termina sempre con la morte. Falko e Yohne rilevarono casi in cui persone morivano di rabbia in seguito a morsicatura di cani che si conservavano ancora in vita.

E' infine interessante dare un accenno al periodo di incubazione dell'infezione, che è variabilissimo a seconda la specie animale, e spiega ancora meglio come molte fantasie riferite sulla natura e la causa di questo morbo, possono ancora alligere nel popolo.

Molti dati statistici furono raccolti al riguardo, da diversi autori, il Bouley per esempio asserisce che su 144 casi di idrofobia nel cane osservati da lui, il periodo di incubazione della malattia variò dal 4 al 60. ed anche 90. o giorno da quello della morsicatura e quindi dell'infezione. Secondo Haubner su 200 cani presi in osservazione ha con i suoi colleghi in alcuni casi la malattia scoppiò dopo 7, 8 e persino 24 mesi.

Nel cavallo furono osservati da Bouley e da Zündel dei casi in cui la malattia si presentò un mese; 2 mesi e mezzo; 3 ed anche 4 mesi dopo la morsicatura. Cossiwiter osservò nel cavallo un caso in cui il male insorse dopo 28 mesi dalla morsicatura; Bahr un caso dopo 29 mesi; Swain un caso dopo 25 mesi.

Nei bovini lo Ezabò osservò l'insorgere

del morbo dopo 323 giorni da una morsicatura al musello; il Leiper riferisce di una incubazione rabdica nei bovini della durata di 19 mesi e 21 giorni; il Kalt riferisce una incubazione in un bovino di 23 mesi.

Per concludere, la statistica d'insegnamento, che si trova in tutti i casi in cui il male insorge dopo un periodo di tempo lunghissimo dalla morsicatura (un anno ed oltre); ecco perché la diagnosi, specialmente in animali di specie diverse dal cane, può riuscire in un primo momento difficile; può lasciare increduli gli interessati, e nella credenza popolare il male può avere le più svariate e cervelotiche origini.

Nel prossimo numero vedremo come questa terribile infezione non lascia nel corpo che tracce insignificanti; niente di assoluto e di specifico, ed in ultimo in cosa consiste la cura Pasteur, unico (ed anche questo relativo) mezzo di cura contro l'idrofobia, fino ad oggi conosciuto.

(Continua).

Dott. GIAMMARGO.
S. Eufemia della Fonte, maggio '24.

Nel centenario del naturalista Abramo Massalongo

L'illustre naturalista italiano, nato a Tregnago di Verona nel 1824 e rapito precocemente alla scienza e alla patria nel 1860 nella freschissima età di anni 36, ebbe domenica scorsa, nella città che egli chiamava la venera come una delle sue glorie, solenni onoranze in commemorazione del centenario della nascita.

La solennità si svolse al Teatro. Nuovo in presenza delle più cospicue autorità civili e militari e di rappresentanti di Università ed Accademie del Regno, con il consenso ed il plauso di pubblico eletto ed affollato.

Alla commemorazione assisteva il prof. Cavazzani, ancora soggetto al dominio austriaco, disse brevi parole di apertura esaltando in Abramo Massalongo non solo lo scienziato, ma anche il patriota che sul letto di morte, raccomandava ai figli di non lasciare che le sue collezioni andassero in terra nemica; essendo allora l'epoca della sua morte la città degli Scaligeri ancora soggetta al dominio austriaco.

Dopo aver letto le adesioni dei ministri Gentili e De Stefanis, del prof. Lucatello rettore dell'Università di Padova, del Reale Istituto Veneto, degli Istituti Botanici di Roma e Torino del conte Arrigoni degli Oddi, del comm. Pirotta di Roma, del marchese Lodovico di Carosio e molti altri, il preside della città, la parola all'oratore ufficiale comm. dott. Achille Forti.

Questo chiaro botanico veronese, il cui bel nome figura nell'albo del nostro Ateneo, fregiando la classe dei soci corrispondenti, ha portato il contributo della sua alata e dotta parola alle onoranze del suo illustre predecessore, facendo più che un chiaro accenno a una disamina completa dell'opera meravigliosa — appunto difficile e lunga, al quale si sono accinte più persone con un volume di scritti commemorativi di prossima pubblicazione, — un quadro sintetico dell'attività di Abramo Massalongo, senza trascurare, oltre l'opera scientifica, anche la sua attività di patriota, di cittadino, di uomo e di educatore.

Viene accennato nel discorso alla prima incertezza avuta nello scegliere un indirizzo di studi, avendo dovuto A. Massalongo rinunciare a quelli di medicina per delicate salute e seguire quelli di legge contro genio. Poi accolto anche a studi di Botanica, ed infine, finalmente, si avviò per quell'indirizzo verso il quale lo chiamava il suo genio, aprendo nel 1851 la bella serie delle sue pubblicazioni sulla « Valle del Prognò » sui fossili del Bolca, sui Licheni, un ramo della Crittogamologia, venute in auge giustamente ai suoi tempi.

Questa sua passione alle indagini della natura forse gli venne trasmessa da Luigi Menegazzi farmacista a Soave ed a Verona allievo del Renier che si era fatto amico, consigliere e anche iniziatore di altri naturalisti contemporanei come il Tomini, il Botto, il Mangano ed altri. Da lui poté aver controllo su la pratica identificazione dei molluschi, dei rettili e anfibi viventi e degli insetti, al punto di poter fare raccolte copiose e anche pubblicazioni in materia. Ma fu più che altro col Tomini che si dedicò a studi di flora, così da formare un erbario, che fu citato come fonte nei censimenti ultimi del Goran senza pensare al troppo preziosi progetti di un compendio della flora italiana e di una flora essicata rimasta però allo stato di semplice programma.

Corrispose con tutti i più famosi naturalisti ancora in insegnamento a Padova, poi a Verona al Liceo Comunale, o venne anche il corso di storia politica. Nelle scarse ore di svago si riuniva ai colleghi ed amici di quella società dell'« Ibis » solita al Caffè Coraini di S. Sebastiano intesa a divulgare notizie scientifiche col mezzo dei giornali politici, segnando gli articoli con nomi di riviste e tutti da lui conosciuti e conosciuti da lui. Allora che stampò un suo lavoro sui miti e simboli delle piante sotto lo pseudonimo di Reivás.

I tempi, dopo S. Martino e Solferino, volevano sempre più propizi all'unificazione della nostra Patria; altamente apprezzato il lavoro di lui che si era fatto testimone alla Famiglia, certo non ricca di non cedere comunque le sue raccolte grandiose all'oppressore; ma fossero offerte al Re d'Italia se non potevano conservarsi alla sua dilettata Verona. Raccolte che oggi ancora in buona parte si possono ammirare, grandioso attestato di quanto egli si sia riposto in lui che non poteva trovare anche fra gli apatici del male e le strettezze materiali, nel troppo brevi trentasei anni, tanta vita da conservare il suo fascino di incorrotto indagatore, di maestro appassionato di integerrimo marito, padre e cittadino! Grandioso al testato dopo settant'anni di progresso e di vita di lavoro, di studio e di amore, di cui si abbia mai riscontrato in tutta la storia degli uomini.

Bene ha fatto la gloriosa Accademia di Agricoltura — che con moltissimi altri sodalizi lo ebbe socio — a ricordarlo e con orgoglio di madre, la sua Verona che tanto onora ancora oggi ritratto da opera sua, tanto di più in questi dispietati così difficili da non avervi potuto verificare notevoli progressi dal momento in cui furono da lui immaturamente abbandonate.

Acquisti di terreni in Francia
Il CONSORZIO AGRARIO COOP. BRESCIANO, è ritenuto opportuno invitare una sua commissione in Francia, per rendersi conto direttamente dello stato in cui si trovano le aziende agricole nelle località in cui sono soliti affluire per acquisti gli agricoltori italiani.

Tutti i soci del Consorzio che ne desiderassero avere informazioni potranno rivolgersi agli uffici del Consorzio stesso in Via Moretto 53 (di fronte alla chiesa di S. Lorenzo).

Lo stesso Consorzio dispone di un servizio di consulenza circa le pratiche da compiere per ottenere riduzioni sulle imposte relative ai redditi agrari.

Vario dalla Provincia

BEDIZOLE
La cittadinanza a Mussolini — (23 maggio) — Ieri questa Città ha onorato il nostro paese con la solenne istituzione del Consiglio comunale e con l'entusiasta accoglimento della cittadinanza onoraria conferita a S. E. Benito Mussolini, Venne tosto compilato e spedito a S. E. un patriottico telegramma di partecipazione.

Obtanta impressione fece in paese la liberazione della on. Giunta, che ha saputo interpretare i suoi alti e nobili sentimenti.

BORGIO S. GIACOMO
Parco della Rimembranza — (23 maggio) — L'amore alla Patria, il sentimento di riconoscenza e di venerata memoria per tutti coloro che alla causa d'Italia, nell'ultima guerra di redenzione, diedero la vita, han fatto sorgere in questo Comune il Parco della Rimembranza, che domenica 25 corr. avrà la sua inaugurazione.

Nulla è più doveroso nulla è più di conforto, che ricordare i Caduti, specie in questa radiosa primavera in cui per l'opera magnificamente svolta con fede di apostolo dall'insigne Uomo che regge trionfalmente le sorti della Patria, va ogni sempre valorizzando la grandezza del sacrificio commesso dai Martiri.

Giacca ed Bessi!

Alla solenne manifestazione, nella quale con l'occasione sarà pure fatta consegna del distintivo ai numerosi orfani di guerra, hanno assicurato il loro intervento numerose Autorità e Rappresentanze. La cerimonia si svolgerà nell'ordine seguente:

Ore 9: ricevimento delle Autorità nella sala consiliare del Municipio; vermouth d'onore — Ore 10: Solenne ufficio funebre nella Parrocchiale. — Ore 11: Adunata nel cortile del palazzo scolastico e formazione del corteo — Ore 14,30: Inaugurazione del Parco; discorsi ufficiali e consegna dei distintivi agli orfani di guerra — Ore 17: DISTRUZIONE DELLA LOTTERIA — Ore 19: Grande concerto bandistico del nemato corpo musicale di Palazzo sull'Orzolo.

GARZANO
Gita a Riva di Trento — (23 maggio) — La gita a Riva del Garda organizzata dal corpo musicale, che si doveva effettuare ieri, è rimandata a giovedì prossimo 24 corr., sempre però che i partecipanti stiano in numero.

Si prega di affrettare le iscrizioni, che si ricevono presso la Trattoria Trivelli.

CELLATICA
Beneficenza (22 marzo) — Il signor Riccardo Faucaier del Magazzino Moderno, già Graziotti, per sua compiacente elezione nostro concittadino ha versato in questi giorni all'Asilo Infantile la somma di lire 300 per sofferire alle spese di refezione che quattro orfanelli non possono sostenere.

La generosa offerta dettata da nobilissimi sensi rende benemerito ed ammirato il signor Faucaier e la Direzione dello Asilo gli porge pubblici ringraziamenti e piena riconoscenza e potrà certificarci che il buon esempio frutterà altre provvidenze alla Istituzione.

CHIARI
Beneficenza (20 maggio) — La contessa Felgia Mazzotti Biancinelli Lucrezia con simpatico slancio ha fatto dono al Comune di Chiari, di un bellissimo microscopio. Il Sottocomitato del C. R. I. di Chiari ringrazia vivamente la munificenza donatrice, e si augura che il nobile gesto trovi una larga eco e stimoli la cittadinanza Chiarense verso altre generose offerte.

MONTICHIARI
Consiglio comunale — (23 maggio) — Ieri sera il Consiglio ha concesso con votazione unanime la cittadinanza onoraria a S. E. Mussolini, Presidente del Consiglio dei Ministri, partecipando così al plebiscito di ammirazione e di riconoscenza che tutti i Comuni d'Italia gli vanno tributando perché nel 24 maggio, anniversario della Vittoria, da lui così altamente valorizzata, il suo nome sia scritto sui caratteri d'oro nei registri demografici del Regno, come in un immenso albo d'onore.

La deliberazione consigliere fa, a lui partecipata, stampare per telegramma.

Il Consiglio ha, fra l'altro, deliberato di costruire una prima tettoia sulla nuova piazza Mercato bestiame per iniziare l'opera di sistemazione del nuovo Foro, che, posto in una località felicissima, deve gradatamente assumere quell'aspetto di modernità e di comodità pratiche che si addice ad una delle prime piazze d'Italia.

La costruzione della tettoia riscuoterà certamente il plauso dei numerosissimi frequentatori del mercato nostro.

S. ZENO NAVIGLIO
La cittadinanza a Mussolini — (23 maggio) — L'Amministrazione Comunale di S. Zeno Naviglio, ha spedito oggi a Sua Eccellenza il Presidente del Consiglio il seguente telegramma:

« Conferi cittadinanza onoraria, Vostra Eccellenza, modesto omaggio a Chi la Patria rende — Sindaco: Consoli ».

ASOLA
Conferenza ed esperimenti di radiotelegrafia — Tra le più encomiabili iniziative del nostro Comune di cultura e che ne dimostrano la efficace attività, va annoverata la interessantissima conferenza sulla Radiotelegrafia, tenuta ieri sera al nostro Teatro Sociale dall'ing. Aurelio Beltrami direttore della Scuola di radiotelegrafia dell'Istituto « Carlo Cattaneo » di Milano.

Conferenza del genere non possono essere riasunte. Siamo costretti quindi a limitarci alla cronaca. Teatro affollatissimo di pubblico di ogni ceto, accorso anche da vicini paesi attratto dalla novità ed importanza dell'argomento e dalla notoria competenza dell'oratore il quale spiegò in modo chiaro giovandosi spesso di proiezioni, il principio sul quale si basa la radiotelegrafia, come si procede alla costruzione degli apparecchi, all'impianto delle stazioni trasmettenti e riceventi, come funzionano gli apparecchi quali sono e quali potranno essere le varie applicazioni della radiotelegrafia.

Pur non esistendo in Italia stazioni trasmettenti e non essendo quindi ancora possibile l'installazione di apparecchi riceventi di pratica utilità, l'ing. Beltrami ha voluto tuttavia interrogare la sua conferenza con qualche esperimento di interfezione dalle stazioni inglesi e tedesche e così il pubblico, con meraviglia, ha potuto ascoltare, per alcuni tratti in modo chiarissimo, concerti del Savoy Hotel di Londra ed altri da Lipsia e Francoforte.

Il pubblico ha applaudito infine calorosamente l'ing. Beltrami che con tanta passione di scienziato si dedica alla nuova invenzione.

Al Circolo di Cultura la nostra incandidazione e fervida ammirazione per la coraggiosa ed utile iniziativa. Per merito suo il pubblico è uscito ieri sera da teatro avendo appreso nuove cose circa il principio della radiotelegrafia, la quale un giorno all'estero un enorme sviluppo entrando nell'uso comune e che avrà un sicuro immediato avvenire anche in Italia.

Magazzino Moderno R. FAUCANIER
BRESCIA
Angolo Corso Palestro - Via Umberto I.º

Il più grande assortimento per
NEONATI - BAMBINI - RAGAZZI - GIOVANETTI
in Biancherie - Maglierie - Vestiti
Grembiuli - Cappelli - Cuffie

I migliori tessuti
I migliori modelli
I migliori prezzi

PIERROT diverse tinte di tela per anni 2 - 3 L. 8,50
Qualità fina scificati » 9,85
Con bei ricami apparsi scenti » 19,75

COSTUMINI in tela rigata da L. 21,50 a L. 33,00
in Cheviot o Sallia lana » 32,50 » 65,00

MOBILI DITTA
Gaeti
Corso Goffredo Mameli, 3
e Piazza del Comune

NUOVO NEGOZIO D'ESPOSIZIONE
in Corso Magenta, 21

MOBILI Comuni e di stile
Stoffe - Tappeti - Lane e Tappezzerie

- Appartamento completo - LIRE **5900**
Camera letto - Sala pranzo - Anticamera e Cucina
Lavorazione accurata - Garanzia 1 anno

Unione Coop. di Consumo - Brescia

RIPARTO ALIMENTARI N. 1 - Via Elia Capriolo N. 2
» 2 - Borgo Trento N. 22
» 3 - Via Milano N. 24
» 4 - Corso Cavour N. 24
» 5 - Piazza Mercato (prossima apertura)
» 6 - Via Quinzano N. 1
» 7 - Borgo Milano N. 102
» 8 - Sant' Eustachio (Stabilto Franchi)
» 11 - Piazzale Venezia (Portici M. Grano)
- Via X Giornate N. 2

RIPARTO VESTIARIO - Piazzale Venezia (Portici M. Grano)
FORNO e PASTIFICIO - Via S. Faustino N. 7
CAFFEE - BIRRERIA - Via Elia Capriolo N. 2

RIPARTO COMBUSTIBILI - Via Elia Capriolo N. 2

MAGAZZINI ALL'INGROSSO: Via Luigi Apollonio N. 1
- NEGOZI IN PROVINCIA -
GAZZANE - ORZINUOVI - LOVERE

LEVICO - VETRIOLO
M. 580 s. m. M. 1600 s. m.

La più importante stazione balneare climatica del Trentino
Bagni arsenicali-feruginosi di sicura efficacia nelle malattie del sangue, delle donne, dell'apparato nervoso e della pelle. Consulenze delle più alte Autorità Mediche.
Grand Hotel - Grand Albergo - Bagni Regina, oltre altri alberghi di ogni rango.
STAGIONE APRILE-NOVEMBRE
L'acqua da bere in tutte le Farmacie
Informazioni e prospetti gratis dalla DIREZIONE DEI BAGNI

MALATTIE della PELLE
Venera, Sifilite e Ulceri

Prof. Dott. Baratozzi
Consultazioni Medicina Interna
dalle 13 alle 15
Via Ambrosolani, 4 (Corso Magenta) Tel. 20-03

Dott. DE FRANCESCHI
Visto dalle 11-12 e dalle 1-3 pon. tutti i giorni
sino al giovedì in Via Re Galatrazzato N. 11.

Euceros doppio
Anesone Triduo Ferrari
Crema Marsala

Filiale di Brescia Via Umberto I. N. 11
Telefono 12-72

È indiscutibile
che l'apparecchio gasificatore di petrolio

A.P.R.E.

oltre dare il massimo rendimento col risparmio del 50,00 nei confronti del consumo di benzina, non ritarda la ripresa, non produce incrostazioni, offre sicurezza di marcia. - Applicasi su qualsiasi vettura Automobile, camion, motocicli e motori industriali.

Massima garanzia. - Preventivi e chiarimenti gratis.

Concessionario per la Provincia di Brescia: **Garage BALETTI**
AUTOMOBILI A NOLO - RIPARAZIONI - ACCESSORI
Brescia - Corso Magenta, 64 - Telefono 2.93 - Brescia

Studio DENTISTICO
Bartoli - Venturi
Chirurgi - Dentisti - Specialisti

BRESCIA
Corso Magenta, 26 - Telefono 3.52

Tutte le cure dentarie senza dolore
Denti e Dentiere artificiali
Apparecchi a ponte in oro
Masticazione perfetta
Qualunque lavoro in giornata

A garanzia del buon funzionamento degli apparecchi di protesi, si richiede il pagamento totale dopo sei mesi dalla posa in opera.

CUORE

malattie e disturbi recenti e cronici guariscono col **Cardura Cardeta** di fama mondiale, migliaia di guarigioni, in tutte le Farmacie.

OPUSCOLI GRATIS
Inselvini e C. - Milano (19) - Via Stradivari 7

Studio Medico PEDIATRICO
(Malattie dell'Infanzia)
D. FENZI Via Re Galatrazzato N. 2
Orario visite in casa dalle ore 12 alle 15 (Esclusi i festivi)

DENTISTA
Denti e Dentiere in giornata
Operazioni e Cure senza dolore
Dott. MARIO JORI
Corso Vittorio Emanuele 58 I. piano

Dott. In. Parisio
Malattie del Rene - Becchiello - Ureteri - Vessica - Prostatite - Uretra - Uretero - Cistoscopia - Catectomia degli Ureteri
Visita dalle 14 alle 17
BRESCIA - Via Prigioni N. 4

Malattie Segrete e della Pelle
Dott. LEVI MENZI
Dirig. alla Poliambulanza - Visita
Via Mazzini 10 - Orario 9,30 - 12 e 14,30-17

AMBULATORIO OTALMICO
Diretto dal Prof. **Casolino**
Gratuito per i poveri - Via Moretto, 22
Ore 8 - 10

Dott. A. Benvenuti - Pasini
OSTETRICO - GINECOLOGO.
Malattie delle Donne
già I. Assistente nella E. Clinica Ostetrica e Ginecologica di Padova, e assistente volontario nelle cliniche di Monaco.
Röntgenterapia profonda
Diatermia - Raggi ultravioletti
Nuovi metodi di cura di affezioni ginecologiche e tumori senza operaz. chirurgica.
Ore 9-11 e 14-17 Tel. 11-03
Via G. Camozzi, 10 - (Porta Milano)
CASA DI CURA

MAL DI PETTO
Il liquido del Chimico Valenti di Bologna, mi ha dato risultati significativi, nella cura della Bronchite cronica.
Dott. Gino Giongelli
dell'Ospedale Civile di Nola

Prof. Dr. GIOIA
Docente di Clinica Ostetrica e Ginecologica nella R. Università di Pisa
Diplomi di perfezione in Clinica Chirurgica e Pediatrica
Malattie delle Donne Ostetrica
Cure e Operazioni.
BRESCIA - Corso Vitt. Eman. 13 - Tel. 13-59
Visita ore 10-12 e 14-16

Studio Medico per MALATTIE INTERNE
Specialità malattie di cuore
D. Binetti
Elettrocardiogrammi - Radiodiagnosi - Radioscopia di precisa del Cuore e Aorta.
Visita ogni giorno tranne i festivi dalle 11-12 alle 12-13
VIA ELIA CAPRIOLI, 46
(Vicino alla Chiesa della Grazie)

DENTISTA
Dott. G. B. RIZZI
più specialista alla Clinica Ostetrica e Ginecologica di Bologna
Via Mazzini, 6 (di fianco al P.zzo Varesinelli)
Visita per appuntamento